



## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

### **BERND ALBERS | JONATHAN KIRSCHENFELD ARCHITETTURA 47.**

Chiesa dello Spirito Santo, via Milani – Cesena  
17 settembre – 13 ottobre 2013  
Lunedì – Venerdì 16.30 – 19.30  
Sabato e Domenica – 10.00 – 13.00/16.30 – 19.30

Inaugurazione  
martedì, 24 settembre 2013 – ore 17,30

Interverranno:  
*Francesco Saverio Fera e Gianni Braghieri curatori della mostra*  
*Bernd Albers*  
*Jonathan Kirschenfeld*

Ideazione e produzione a cura dell'ufficio mostre del Dipartimento di Architettura  
*Giovanni Poletti (Responsabile tecnico)*  
*Agnese Fantini*

Allestimento  
*Francesco Saverio Fera con Matteo Cavina*  
*Gianni Braghieri, Martina D'Alessandro con Edoardo Bernardi*

ALMA MATER STUDIORUM  
Università di Bologna  
Dipartimento di Architettura

Via Cavalcavia, 61 - 47521 Cesena (FC)  
Tel.: +39 0547 338311 Fax: +39 0547 338307  
[www.arch.unibo.it](http://www.arch.unibo.it)  
e-mail: [facarc.mostre@unibo.it](mailto:facarc.mostre@unibo.it)

Enti promotori:  
*Dipartimento di Architettura*  
*Comune di Cesena*





## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Volume

**BERND ALBERS | JONATHAN KIRSCHENFELD**  
**ARCHITETTURA 47.**

pubblicato per i tipi della CLUEB  
Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna © 2013

Mostra e volume a cura di  
*Francesco Saverio Fera e Gianni Braghieri*

Consulenza grafica  
*Sergio Polano | Studio Cossio & Polano snc*

con il contributo di  
*Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena*  
*Ser.In.Ar.*





## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Come da tradizione ormai consolidata il corso di laurea magistrale in Architettura di Cesena ospita ogni anno due *visiting professor* affidandogli il laboratorio di progettazione del terzo anno, concludendo lo scambio culturale con una mostra monografica dedicata alla loro opera.

Quest'anno l'invito è stato rivolto a Bernd Albers e Jonathan Kirschenfeld, due architetti di primo piano che continuano la tradizione della scuola berlinese da una parte e della scuola di Aldo Rossi dall'altra.

Il tema che è stato richiesto ai nostri ospiti riguarda la progettazione di alcune parti del territorio emiliano colpiti dal sisma del 2012. In particolare la riprogettazione di una chiesa nel comune di San Felice sul Panaro e la progettazione di un'area attigua al teatro di Mirandola. La scelta non nasce dal confronto ma nell'inserire in una più ampia discussione il tema della ricostruzione post terremoto; tema che molti corsi hanno e stanno affrontando nel nostro corso di laurea. La mostra si svolgerà dal 17 settembre al 13 ottobre 2013 presso la Chiesa dello Spirito Santo nel centro storico di Cesena, sede istituzionale degli eventi culturali del Dipartimento di Architettura di Cesena e si articola in due sezioni parallele dedicate a ciascuno dei due architetti, composte ognuna di pannelli in cui si raccolgono fotografie e disegni delle opere costruite e dei concorsi. Al termine delle due esposizioni nella parte terminale dello spazio espositivo verranno presentati dei materiali di progetto e modelli elaborati dagli studenti che volutamente si comporranno tra di loro per esaltare ancor di più non tanto le loro differenze concettuali e formali, quanto la costituzione di un materiale di studio per la ricostruzione.

**Bernd Albers**, (Coesfeld, Wesfalia, 1957) studia architettura alla Hochschule der Künste e alla Technischen Universität di Berlino dove si laurea nel 1987. Dal 1984 al 1987 lavora nello studio di Hans Kollhoff diventando anche suo assistente presso l'ETH (Eidgenössische Technische Hochschule) di Zurigo.

Dal 1987 al 1993 apre un proprio studio a Zurigo per trasferirsi in seguito a Berlino. Dal 1990 al 1995 è *visiting professor* alle scuole estive di Karlsruhe, Herne e Napoli. Dal 1996 al 1999 è Assessore alle costruzioni urbane per il Planwerk Innenstadt Berlin (Ufficio di progettazione urbana del centro di Berlino).

Dal 1999 è docente di Progettazione e costruzione (Entwurf und Baukonstruktion) alla Fachhochschule di Potsdam, diventando Preside del Dipartimento di Architettura e Costruzione urbana (Architektur und Städtebau) dal 2005 al 2012. Membro dal 1999 del BDA (Bund Deutscher Architekten) di Berlino, dal 2001 apre la società di progettazione Bernd Albers Gesellschaft von Architekten mbH. Dal 2010 è socio del Werkbund di Berlino.

Il suo interesse per la costruzione della città lo ha visto impegnato in diverse occasioni progettuali sviluppate per i principali centri urbani della Germania. Significativamente il tema progettuale che lo ha maggiormente interessato riguarda la ricostruzione di luoghi andati distrutti per gli eventi bellici o per una precisa volontà di cancellazione del passato.

Nella mostra dal titolo **Architettura e(s)t Imitatio** vengono presentati progetti esemplificativi del suo lavoro di architetto, che a titolo diverso trattano questo tema, per le città di Berlino, Francoforte e Potsdam. I progetti illustrati nell'esposizione sono possibili soluzioni alle architetture che non sono materialmente più presenti, in chiara antitesi con i modelli che vengono imposti dal comune modo di pensare l'architettura contemporanea. Il lavoro su questi progetti, che ha come presupposto la storia della città, mostra un potenziale inespresso e generalmente inutilizzato in architettura.





## DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Il concorso per il Castello e il progetto per la città antica di Berlino, costituiscono l'introduzione di questa sequenza, i progetti di Potsdam per il palazzo Barberini e per le Scuderie proseguono questa esperienza, le case di Francoforte formano la conclusione. Su questo tema - soprattutto in Germania – ovvero sui progetti di ricostruzione in corso, si sono animati appassionati dibattiti. Secondo Albers, lo scisma tra modernisti e tradizionalisti potrebbe essere risolto, rendendo piana la strada, se si sviluppasse un diverso e maggiormente produttivo atteggiamento critico, che prendesse il principio della *Imitatio* come strumento culturale di riferimento.

**Jonathan Kirschenfeld** (Killeen, Texas, U.S.A, 1953) dopo essersi formato a Princeton alla scuola di Michael Graves continua i suoi studi sulla città e incontra, alla Cooper Union di John Heyduk, Aldo Rossi con il quale inizia alcune collaborazioni nello studio milanese e più recentemente nello studio newyorkese.

I suoi interessi sono sempre stati verso una visione sociale dell'architettura intesa come pubblica e collettiva, dove i luoghi della vita assumono un ruolo di scena urbana, paragonabile a una visione teatrale della realtà, che permette di comprendere davvero a pieno la varietà dei sentimenti del singolo e della collettività nel presente e nella storia. Jonathan Kirschenfeld si è impegnato dalla metà degli anni 1990 in una missione per creare alloggi a basso reddito e di progetti urbani per i clienti non-profit con budget minuscoli, sostenendo le popolazioni meno abbienti.

L'impegno sociale di Jonathan Kirschenfeld è stato espresso e si è materializzato con la costruzione delle abitazioni per homeless people e con la Floating Pool Lady dove ha orgogliosamente servito una fascia di clienti in genere dimenticata, dando un forte contributo alla progettazione e costruzione dello spazio pubblico. Il sogno dell'architettura pubblica di Jonathan Kirschenfeld continua con la volontà di costruire una nuova comunità di artisti, una comunità di professionisti del design che spingono il loro lavoro verso l'obiettivo comune, ma diversificato, di una architettura pubblica di alta qualità.

Questi progetti sono accomunati dal rapporto con la storia, dalla rilettura e riproposizione di un'idea di architettura pubblica archetipica e dalla capacità di attualizzare un passato forse oggi dimenticato.

Il suo progetto forse più conosciuto in Europa, pubblicato su Casabella, rimane la piscina galleggiante sull'Hudson river. Una prima suggestione nel vedere la chiatta della piscina galleggiante, la Floating Pool Lady progettata nel 2007, con lo skyline di Manhattan come sfondo, è stata un parallelo con il fascino singolare del Teatro del Mondo di Aldo Rossi. Pur non avendo mai intrapreso la carriera accademica ha insegnato in alcune facoltà di architettura americane in qualità di visiting professor.

La mostra che ha per titolo ***Typologies of Social Engagement*** è composta da disegni originali e schizzi di progetto corredati da fotografie delle opere realizzate ed è suddivisa in tre sezioni: *A Family of Housing*, con 6 progetti di case per Marcy, Bronx Park E, Teller Avenue, Grand Concourse, Hughes Avenue, St. Mark's. *The Floating Pool* con il progetto per la Floating Swimming Pool Lady e *Three Theatres* con 1 progetto per Castle Clinton, Music Mountain, Floating Outdoor Theatre.

